

Primo obiettivo: curare con rispetto

Tavola rotonda a Villa Recalcati con l'associazione VogliaDiVivere

L'associazione VogliaDiVivere chiude il ciclo di incontri pubblici organizzato nei mesi scorsi che hanno avuto come temi "Umanizzazione e disumanizzazione del morire", "La biografia come occasione di trasformazione", "La creatività come esperienza di confine" e "L'ascolto e l'inascoltabile" con una tavola rotonda che si terrà giovedì nella sala Verde di Villa Recalcati. Tema su cui confrontarsi sarà "Il rispetto nella relazione di cura". Interverranno Mauro Marinari, direttore sanitario Hospice "Il Nespolo" di Airuno ed ex presidente della **Società italiana di cure palliative**; Sonia Ambroset, psicologa, formatrice e consulente, esperta in processi di sviluppo di comunità; e Rita Manfredi, psicanalista. Coordine-

Psicologi ed esperti di hospice e cure palliative a confronto su etica e relazioni

rà i lavori lo psicologo Alessio Neri, socio fondatore dell'associazione organizzatrice.

«L'esperienza ci dice- affermano gli organizzatori- che la pratica del rispetto proprio perchè si gioca in una relazione viva e non standardizzabile, non è riducibile a un assunto etico o giuridico, nè può essere garantita a priori da uno status professionale: l'interiorità di chi cura e di chi è curato, è infatti il terzo incomodo cui non è possibile sfuggire. la pratica del rispetto implica il contatto con l'interiorità, propria e degli altri, e in questa relazione non può che ridefinirsi e riorientarsi dinamicamente. da questo punto si partirà per approfondire e confrontarsi sul tema.

